

**BANDO DI GARA UFFICIOSA PER L'ALIENAZIONE DI UN BENE IMMOBILE DI  
PROPRIETA' COMUNALE N. 45/25**

**1 - Amministrazione aggiudicatrice**

Comune di Verona – Direzione patrimonio  
Piazza Bra n. 1 - 37121 Verona  
tel. 0458077270-7661  
Sito Internet [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it) -  
pec: [patrimonio@pec.comune.verona.it](mailto:patrimonio@pec.comune.verona.it)

**2 - Oggetto**

Alienazione con procedura di gara ai sensi dell'art. 24, 3° comma, del vigente Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare, di un fabbricato dismesso di proprietà comunale, costituito da un edificio composto da piano rialzato e piano seminterrato formato dal vano caldaia, posto in Verona, Contrada Magrano n. 5, costituente l'ex sede della scuola Materna della frazione di Magrano e censito al N.C.T. del Comune di Verona al Fg. 6 mapp. n. 104 per mq. 1.362 ed al N.C.E.U. alla Sez. B Fg n. 6 mapp. n. 366 sub 1-2. Per maggiori e più precisi dati tecnici si fa rinvio alla perizia di stima reperibile alla pagina <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Altri-avvisi-bandi-e-concorsi2/Alienazioni-immobili>

L'immobile, per il quale all'epoca della sua realizzazione venne rilasciato regolare certificato di agibilità come fabbricato ad uso scolastico, attualmente risulta avere destinazione urbanistica "residenziale" ammessa con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 31/03/2011 con la quale è stata approvata la variante urbanistica n. 312 al P.R.G./P.I. che ha altresì previsto l'aumento della volumetria dell'immobile fino al 10%. Tale previsione risulta confermata ai sensi degli artt. 7, comma 2 e 191 delle N.T.O. del Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n. 91 del 23/12/2011.

Rimane comunque a carico dell'acquirente ogni onere conseguente all'attuazione del cambio di destinazione d'uso nella categoria funzionale "residenziale".

**Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda alla documentazione tecnica depositata presso gli uffici della Direzione Patrimonio - ufficio Inventario, nonché agli archivi dell'Area Lavori Pubblici**

I documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere reperiti al seguente indirizzo: <https://www.comune.verona.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Altri-avvisi-bandi-e-concorsi2/Alienazioni-immobili>

Per qualsiasi chiarimento di carattere tecnico o per eventuali altri chiarimenti, i soggetti interessati potranno rivolgersi agli uffici della Direzione Patrimonio – Piazza Brà n.1 – 37121 Verona (Italia) tel. 045-8077270 - e-mail: [patrimonio@comune.verona.it](mailto:patrimonio@comune.verona.it)

### **3 - Procedura di gara**

All'alienazione dell'immobile si procede mediante gara ufficiosa in conformità all'art. 24, 3° comma, del vigente regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Verona approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 17/06/2010, nonché secondo gli artt. 576 e ss. del Codice di Procedura Civile.

### **4 - Importo della gara**

Prezzo a corpo di riferimento : Euro 155.000,00 (centocinquantacinquemila/00).

**NOTA BENE: Essendo risultato deserto un precedente esperimento di gara indetto con il medesimo importo posto a base d'asta, alla presente procedura di gara È ESPRESSAMENTE AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE ANCHE INFERIORI AL SUDDETTO VALORE DI RIFERIMENTO.**

Qualora la migliore offerta presentata dovesse risultare inferiore al valore di cui sopra, si potrà procedere ugualmente all'aggiudicazione al miglior offerente, nel caso in cui tale migliore offerta sia ritenuta congrua da parte dell'Ufficio Estimo e purché l'Amministrazione si esprima favorevolmente sull'aggiudicazione alla suddetta offerta.

### **5 – Condizioni di partecipazione**

Per partecipare alla gara i concorrenti interessati dovranno presentare un plico chiuso, idoneamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e firmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Si precisa che per "*sigillatura*" deve intendersi una chiusura ermetica effettuata, ad esempio, con nastro adesivo, ceralacca, piombo, tale da impedire ogni accesso o da rendere evidente ogni tentativo di apertura del plico o delle buste.

Il plico dovrà pervenire, a mano o per posta, entro le **ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2026** al Servizio Protocollo Informatico Archivio del Comune di Verona - Piazza Bra n. 1 - 37121 Verona, e dovrà riportare la seguente dicitura: «**NON APRIRE – PATRIMONIO - OFFERTA per la GARA n. 45/25 per l'alienazione di un fabbricato sito in Verona, loc. Magrano, "ex Scuola Materna Magrano"**» ed il nominativo, indirizzo, numero di telefono e mail e/o PEC del mittente.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati.

L'orario di apertura dello sportello del Servizio Protocollo informatico Archivio è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate:

1) BUSTA AMMINISTRATIVA; 2) BUSTA OFFERTA ECONOMICA

### **6 - Contenuto della busta n. 1**

La **prima busta**, contrassegnata dalla scritta "AMMINISTRATIVA" apposta all'esterno della stessa, dovrà contenere:

A) **Ricevuta** comprovante il deposito cauzionale di Euro 7.750,00

(settemilasettecentocinquanta/00).

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune di Verona; il valore deve essere al corso del giorno del deposito.

In tal caso il versante dovrà presentare, a comprova dell'avvenuto deposito, copia della relativa ricevuta di deposito.

- mediante bonifico a favore del Comune di Verona sulle seguenti Coordinate IBAN: IT 41 N 05034 11750 000 000 0 700113, da effettuarsi presso qualunque filiale del Banco BPM S.p.A., specificando nella causale la dicitura "*Cauzione provvisoria Asta Pubblica n. 45/25 per l'alienazione dell'immobile ex sede della scuola Materna di Magrano*".

In tal caso il versante deve presentare ricevuta dell'esito di "buon fine" del bonifico;

- mediante assegno circolare intestato al Comune di Verona.

L'assegno in originale dovrà pervenire allo Sportello di Protocollo entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle offerte.

- mediante fideiussione rilasciata da un istituto bancario o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie; in ogni caso recanti le clausole di rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Verona.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>

In caso di prestazione della garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- **riportare espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito ed essere firmata dal garante e dal concorrente;**

- per quanto compatibile, **essere conforme agli schemi di polizza tipo** approvati con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 16 alla "Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018 – Serie Generale;

- essere corredata da una **dichiarazione sostitutiva** di atto notorio del fideiussore, corredata da fotocopia di un documento di identità valido, che attesti il **potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti del Comune di Verona;**

- avere validità fino all'integrale pagamento del prezzo d'acquisto ed alla stipula dell'atto di compravendita dell'immobile in oggetto, senza limitazioni temporali;

- prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, volendo ed

intendendo il garante restare obbligato in solido con il debitore;

- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Verona.

Non sarà accettata altra forma di costituzione della garanzia.

B) **Idonea documentazione** che attesti che la persona fisica che presenzierà alla gara è legittimata a formulare le eventuali offerte a rialzo (di cui al successivo art. 11) in nome e per conto del concorrente e quindi ad impegnare il medesimo in caso di aggiudicazione (es. procura notarile, visura camerale).

**Nota Bene:** **La delega semplice non è ritenuta documento idoneo.**

La suddetta documentazione non è obbligatoria ma necessaria nel caso di formulazione di offerte in rialzo.

C) **Dichiarazione sostitutiva**, resa dal concorrente o dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta in carta libera conformemente all'allegato **MODELLO 1** (persona fisica o persona giuridica), corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, **attestante**:

- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale) e la qualifica del soggetto che chiede di partecipare alla gara;
- per le persone giuridiche, società ed associazioni anche prive di personalità giuridica, i dati identificativi:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto;

- l'assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

- l'assenza di sentenze di condanna definitive o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile

per i reati elencati agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

- l'assenza di situazioni o condizioni che costituiscono causa ostativa alla capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- l'accettazione di tutte le condizioni e specificazioni, a cui l'alienazione a mezzo gara viene subordinata, comprese nel presente bando, la presa visione e conoscenza della normativa urbanistica ed edilizia riferita all'immobile oggetto della presente gara e l'accettazione incondizionata di tutte le previsioni e le condizioni in essi contenute;

- di aver preso piena effettiva visione e conoscenza dell'immobile oggetto di alienazione e di impegnarsi ad acquistarlo integralmente, a corpo, "come sta e giace", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza riserve o eccezioni anche per eventuali vizi o difetti non apparenti o non riscontrabili alla vista, assumendosi ogni relativo onere che risultasse necessario;

- di farsi carico, prima della stipula dell'atto di compravendita, dell'aggiornamento, a propria cura e spese, dell'eventuale certificazione APE necessaria, nonché di ogni eventuale ulteriore adempimento di regolarizzazione catastale che risultasse necessario, nonché degli oneri contrattuali e fiscali di stipula dell'atto di compravendita.

## **7 – Contenuto della busta n. 2**

La **seconda busta**, contrassegnata dalla scritta **OFFERTA ECONOMICA** apposta all'esterno della stessa, dovrà contenere l'offerta economica medesima redatta in competente bollo, conformemente all'allegato MODELLO 2 - OFFERTA, sottoscritta dall'offerente.

L'offerta economica consiste nell'indicazione del prezzo a corpo offerto per l'acquisto dell'immobile, riportato in cifre e in lettere.

## **8 – Partecipazione congiunta**

Nel caso in cui più soggetti intendano partecipare congiuntamente all'asta, gli stessi resteranno solidalmente obbligati.

In tal caso:

- tutti i soggetti dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura a pena di esclusione e, pertanto, ciascuno di essi dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva indicata alla lettera C) del punto 6;

- la cauzione costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere intestata a tutti i soggetti;

- l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che partecipano congiuntamente, a pena di esclusione.

I soggetti offerenti dovranno inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva il nominativo del rappresentante e mandatario, che sarà unico referente nei confronti dell'Amministrazione.

## **9 – Offerte per procura e per persona da nominare**

Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare con le modalità previste dall'art. 81 del R.D. 23.5.1924 n. 827. La procura deve essere speciale, risultare per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio, e dovrà essere inserita nella prima busta "AMMINISTRATIVA".

Allorché le offerte sono presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

L'offerente per persona da nominare dovrà dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta e questa dovrà accettare la dichiarazione, o all'atto dell'aggiudicazione provvisoria o, al più tardi, **entro i cinque giorni successivi all'aggiudicazione**, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio. In mancanza di ciò, o nel caso in cui la persona nominata non abbia i requisiti necessari per concorrere all'asta, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario.

La garanzia (cauzione o fidejussione) a corredo dell'offerta dovrà essere intestata all'offerente.

In ogni caso, comunque, l'offerente per persona da nominare, sarà sempre garante solidale con la medesima persona nominata anche dopo che è stata fatta la dichiarazione.

La garanzia presentata dall'aggiudicatario rimarrà vincolata nonostante l'offerta sia stata fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

### **10 – Criterio di aggiudicazione**

La procedura di aggiudicazione avverrà in conformità agli artt. 576 e ss. Codice di Procedura Civile, mediante offerte in aumento, secondo il criterio della maggiore offerta economica valida individuata ai sensi del successivo art. 11.

**L'aggiudicazione avverrà il giorno 11 febbraio 2026, ore 09:30**, presso la saletta Centrale Unica Appalti del Comune di Verona Palazzo Barbieri, Piazza Brà, 5° piano – Scala B), in un'unica seduta a favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida, secondo le modalità meglio infra descritte.

### **11 – Procedura di aggiudicazione**

**PRIMA FASE:** nel giorno e nell'ora sopra indicati, una volta dichiarata aperta la gara e constatata l'integrità dei sigilli, verranno aperte le buste pervenute entro il termine stabilito, si esaminerà la correttezza e completezza della documentazione contenuta nelle rispettive buste AMMINISTRATIVE e successivamente si confronteranno le offerte contenute nelle rispettive buste OFFERTA ECONOMICA, dandone lettura.

**SECONDA FASE – OFFERTE MIGLIORATIVE:** nella medesima seduta, la migliore offerta economica valida potrà essere migliorata al rialzo da parte di tutti i soggetti che abbiano presentato un'offerta valida in busta e che risultino presenti alla seduta, i quali, previo riconoscimento della loro identità, verranno invitati a formulare, seduta stante, **un rilancio in aumento** della predetta migliore offerta, entro un periodo di tempo massimo di 2 (due) minuti, utilizzando l'apposito modello di rilancio offerta che verrà fornito in sede di gara.

Nel caso in cui durante il suddetto lasso temporale vengano effettivamente depositate offerte migliorative da uno o più soggetti presenti, si farà decorrere un'ulteriore frazione di tempo massimo di 2 (due) minuti per consentire eventuali ulteriori rilanci rispetto alla nuova migliore offerta e così di seguito, fin tanto che verranno presentate offerte migliorative da parte dei presenti.

Quando una delle suddette frazioni di tempo sarà trascorsa senza che nel corso di tale periodo sia stata presentata alcuna ulteriore offerta migliorativa (e senza che circostanze accidentali abbiano interrotto il corso della gara), la gara – effettuate le dovute verifiche – **sarà aggiudicata**

**provvisoriamente a favore del migliore offerente con offerta migliorativa risultante a seguito dell'ultimo rilancio effettuato.**

Gli eventuali rilanci/offerte migliorative dovranno sempre essere in aumento di **almeno** Euro 500,00 (cinquecento/00) sia rispetto all'offerta valida di maggior valore contenuta in busta, che alle successive offerte migliorative.

In caso di assenza di rilanci la procedura di gara, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4 sarà aggiudicata alla migliore offerta economica contenuta nella busta OFFERTA ECONOMICA.

Non sono ammesse offerte economiche in variante, condizionate, parziali, indeterminate, plurime.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verranno presi in considerazione i valori espressi in lettere, salvo il caso in cui gli elementi del caso concreto consentano in modo univoco di riconoscere l'errore materiale o di scritturazione in cui sia incorso l'offerente e di emendarlo, dando prevalenza al valore effettivo dell'offerta.

Fatto salvo quanto previsto dai precedenti capoversi, si procederà all'eventuale aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

#### **12 – Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**

Ore 12:00 del giorno **10 febbraio 2026**.

#### **13 – Lingua utilizzabile nelle offerte**

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione.

#### **14 – Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

L'aggiudicatario e tutti gli altri offerenti resteranno vincolati alla propria offerta fino alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita e all'integrale pagamento del prezzo d'acquisto.

#### **15 – Modalità di apertura delle offerte**

I plichi pervenuti contenenti la documentazione e le offerte verranno aperti **il giorno 11/02/2026 alle ore 09:30 presso la saletta Centrale Unica Appalti del Comune di Verona** (Palazzo Barbieri, Piazza Brà, 5° piano – Scala B), in presenza dei soli offerenti o loro delegati, al fine di consentire l'eventuale presentazione di offerte migliorative.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente della Direzione Patrimonio o da un suo delegato.

#### **16 – Altre informazioni**

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà svincolato il deposito cauzionale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per



l'aggiudicatario provvisorio, mentre per l'Amministrazione Comunale resta subordinata all'eventuale approvazione dell'offerta, qualora questa fosse inferiore alla base di gara, e all'effettiva stipulazione del contratto di compravendita.

Pertanto detta aggiudicazione non costituisce per l'Amministrazione accettazione a proposta contrattuale né quindi perfezionamento di negozio giuridico.

Il contratto verrà stipulato per atto pubblico e rogato da un notaio scelto dall'aggiudicatario purché con sede nel territorio della Provincia di Verona.

Tutte le spese ed oneri fiscali propedeutici, inerenti e conseguenti il contratto, come pure gli oneri relativi alla predisposizione dell'APE e gli eventuali oneri di regolarizzazione catastale che risultassero necessari ai fini della stipula dell'atto, rimangono a carico dell'aggiudicatario acquirente.

L'atto pubblico di compravendita dovrà essere stipulato entro 40 (quaranta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, salva autorizzazione dell'Amministrazione a stipulare in un momento successivo.

Qualora, per motivi non imputabili al Comune di Verona, non si pervenisse alla conclusione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di chiedere l'adempimento del contratto ai sensi dell'articolo 2932 del codice civile, fatto salvo l'incameramento del deposito cauzionale e la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Il prezzo di acquisto dell'immobile, cui non dovrà essere applicata l'IVA, dovrà essere corrisposto, in un'unica soluzione, prima della stipula del contratto di compravendita a mezzo bonifico bancario.

Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula dell'atto pubblico di compravendita al qual interverranno tutti i comproprietari del bene per il trasferimento della rispettiva quota di compravendita.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (RGPD), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente avviso di gara.

**NB: non verrà riconosciuto alcun corrispettivo per eventuali attività di intermediazione – comunque non consentite – svolte da soggetti terzi in forma diretta o indiretta rispetto alla procedura di alienazione dell'immobile di cui al presente bando.**

Il responsabile del procedimento è il dott. Pietro Grigolo.

Verona, 01/12/2025

Firmato digitalmente

Il Funzionario Responsabile Ufficio Trasferimento Diritti Reali

**dott. *Pietro Grigolo***